

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Il giorno e la storia: il triangolo rosso per Carlo Venegoni

Redazione · Friday, August 28th, 2020

28 agosto 1944 – Triangolo rosso per Carlo Venegoni

Una testimonianza di Dario Venegoni, figlio di Carlo, pubblicata in “Legnano e la Resistenza”, edito dal Comune di Legnano, in occasione del 60° della Resistenza, p. 168

«Quando il 28 agosto 1944, **Carlo Venegoni, Enrico Pozzoli e Ambrogio Colombo** vennero sorpresi da una pattuglia della GNR a Milano in una tipografia dove stavano preparando l’edizione clandestina dell’Unità, **il loro destino era già di fatto segnato**».

«Il maggiore Ferdinando Bossi, dirigente dell’UPI (Ufficio politico investigativo) della stessa GNR, scrisse il 2 settembre 1944 una lettera al Comando nazista dell’Hotel Regina, a Milano, annunciando la cattura dei tre e raccomandando alla Gestapo di interrogarli ulteriormente. “**Quali elementi colpevoli in linea politica e pericolosi per la sicurezza interna**” – concludeva la lettera – **gli arrestati “vengono proposti per l’invio in un campo di concentramento”**».

A questo punto i giochi erano fatti. Giunto a Bolzano, Carlo Venegoni entrò subito a fare parte del comitato clandestino di resistenza, e riuscì a farsi assegnare al Blocco A, quello dei lavoratori utili al campo, come addetto alla falegnameria. Egli riuscì inoltre a portare con sé nel Blocco A anche Pozzoli, il proprietario della tipografia da lui coinvolto nell’avventura della stampa clandestina antifascista; Pozzoli fu addetto alla tipografia interna del lager.

Era diffusa allora tra i deportati la convinzione che i lavoratori utili alla vita del campo avrebbero potuto evitare la deportazione oltre il Brennero. In realtà questa ricerca dimostra che in molte occasioni questa sorta di tutela non valse. **Enrico Pozzoli e Ambrogio Colombo finirono infatti in Germania, così come richiesto dalla GNR, e in Germania furono uccisi.**

E **Carlo Venegoni si salvò solo grazie alla fuga**, tentata con successo il 26 ottobre».

Dario Venegoni

A cura di Renata Paschetto

[#ilgiornoelastoria](#)

PER SAPERNE DI PIU’: Luigi Marinoni, Vittoriano Ferioli (a cura di), “Legnano e la Resistenza”, Comune di Legnano, 2006 [visionabile presso la Biblioteca di Legnano o presso la sede ANPI di Legnano] – Dario Venegoni, “Uomini, donne e bambini nel lager di Bolzano. Una tragedia italiana in 7982 storie individuali”, Mimesis, 2004-2005, pp. 27-28 [nel catalogo del Consorzio Bibliotecario comprendente Legnano o scaricabile gratuitamente ed integralmente al link http://www.deportati.it/biblioteca/librionline/uomini_donne_bambini/] – Dario Venegoni, “Carlo Venegoni tra carcere, internamento, deportazione”, in O. Lucchi (a cura di),

“Dall’internamento alla libertà”, Editoriale Umbra/ISUC, Foligno, 2004

Nelle immagini, il lager di Bolzano e il triangolo rosso, cucito sulla giacca, che contraddistingueva nei lager i detenuti e deportati politici. Questo, numero 3906, era il triangolo di Carlo Venegoni nel lager di Bolzano-Gries

This entry was posted on Friday, August 28th, 2020 at 12:01 am and is filed under [Legnano](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.